



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “LUIGI
EINAUDI”

Via Canonico Nunzio Agnello – 96100 SIRACUSA Tel. 0931 38043

96100 SIRACUSA

C.F. 93079110891 – C.M. SRIS029009

e-mail sris029009@istruzione.it PEC sris029009@pec.istruzione.it

www.istitutoeinaudi.it

Prot. n. 500

Siracusa lì, 18/01/2021

Al Sito Web
Atti Scuola

Oggetto: Progetto “FAB LAB” Laboratori territoriali per l’occupabilità di cui all’articolo 1, comma 60, della legge n. 107 del 2015.

Determina per l’indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), tramite richiesta di tre preventivi per la selezione di un operatore economico ai fini dell’affidamento della fornitura di arredi a servizio del Laboratorio dell’I.I.S. “Luigi Einaudi” in Viale S.Panagia n. 131-Siracusa, nell’ambito del progetto Laboratori Territoriali per l’Occupabilità, per un importo stimato pari a € 26.229,51(IVA esclusa).

CIG: Z223035ABF - CUP: J35B16000010001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL’I.I.S. “Luigi Einaudi” di SIRACUSA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n° 59;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il Regolamento d’Istituto approvato con delibera n. 3 del C.I del 07/01/2019 verbale n. 3, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo* »;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;*

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»* le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati*

del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato »;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dott.ssa Teresella Celesti Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "Luigi Einaudi" risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Prot. n. 235 del 28 giugno 2016 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del contingente complessivo delle risorse pari a 90 milioni di euro stanziati per l'anno 2015 dall'art. 1, comma 62 della legge n. 107 del 2015 per l'attuazione del piano nazionale per la scuola digitale per la realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità con la quale questa Istituzione Scolastica è risultata beneficiaria della somma di € 750.000,00 con decreto direttoriale MIUR n. 235 del 28/06/2016;

VISTA la nota Prot. n.18372 del 30/11/2016 con cui questo Istituto è stato ammesso al finanziamento di € 750.000,00;

VISTA la nota Prot. Miur n. AOODGEFID.0012741 del 03/11/2016 di erogazione dell'acconto nella misura del 50% dell'importo assegnato;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di Arredi così come previsti nell'ambito del progetto Laboratori Territoriali per l'Occupabilità denominato "Fab Lab";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione degli arredi necessari alla funzionalità del Laboratorio presso l'I.I.S. "Luigi Einaudi" in Viale Santa Panagia n.131 SIRACUSA, nell'ambito del progetto Laboratori Territoriali per l'Occupabilità, e che le caratteristiche tecniche sono specificate nel capitolato allegato alla Trattativa Diretta -MEPA per un importo massimo stimato di € 26.229,51 (ventiseimiladuecentoventinove/51) IVA esclusa ed € 32.000,00 (trentaduemila/00) IVA inclusa;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza compresi nell'importo massimo stimato, non soggetti a ribasso, sono valutati in € 200,00 (duecento/00);

RITENUTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 26.229,51 (ventiseimiladuecentoventinove/51) IVA esclusa ed € 32.000,00 (trentaduemila/00) IVA inclusa;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 approvato dal Consiglio d'istituto in data 07/01/2019 del. n°3;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane nel campo di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "superiore a 10.000,00 euro ma Inferiore a 40.000,00 euro";

CONSIDERATO che le forniture di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto non divisibile e con caratteristiche tecniche ben datagliate, si ritiene opportuno di non utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, bensì sarà preso in considerazione il criterio del prezzo più basso;

RITENUTO opportuno inviare una proposta di negoziazione a più di un operatore economico, selezionati mediante consultazione di elenchi e vetrine disponibili sul portale Consip Acquisti in rete con la relativa categoria merceologica rispondente ai fabbisogni dell'Amministrazione e tra coloro che hanno manifestato interesse anche informalmente a partecipare, al fine di verificare quale di essi addivenga all'offerta migliore per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà predisposta una Trattativa Diretta sul MEPA con i seguenti tre operatori economici in grado di fornire gli arredi necessari alla realizzazione ed alla funzionalità del Laboratorio Territoriale in oggetto:

- Ditta ITALPRESS F.lli Picarone SRL Via G. Agnelli SNC P.Iva 03834200655 – BARONISSI (SA)
- Ditta ESPRESSO RICAMBI SRL Contrada S.Cusumano SNC P.IVA 01948620891- AUGUSTA (SR)
- Ditta HOLSON IMPIANTI SRL Piazza Di Mauro 6/A P.IVA 00380980896 – PRIOLO (SR)

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha inviato la proposta di negoziazione anche all'operatore economico Holson Impianti S.R.L. risultato affidatario del PON FESR Smart Class per centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), sezioni carcerarie e scuole polo in ospedale, tenuto conto del modesto importo del costo del progetto, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale per l'esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi pattuiti permettendo la chiusura del Progetto come previsto dalla piattaforma, per la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG (**Z223035ABF**) e che il contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € zero per la stazione appaltante e a € zero per l'operatore che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC -Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018, in relazione all'importo imponibile posto a base di gara che risulta inferiore a € 40.000,00;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 26.229,51 oltre iva 22% di € 5.770,49, per complessivi € 32.000,00 Iva compresa, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2021 in cui si è riportato l'Avanzo specifico del Progetto Laboratori Territoriali del Programma Annuale E.F.2020 approvato con delibera n.1 del C.I. del 16/12/2019;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economica- finanziaria e tecnico professionale.

Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo dei seguenti controlli:

- casellario giudiziario;
- certificato carichi pendenti;
- visura camerale;
- certificato tribunale fallimentare;
- regolarità fiscale Agenzia Entrate;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del possibile miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore economico;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

RITENUTO che sia doveroso effettuare un sopralluogo da parte delle ditte invitate;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, utilizzando la Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), tramite richiesta di tre preventivi con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento della fornitura avente ad oggetto la realizzazione degli arredi necessari alla realizzazione ed alla funzionalità del Laboratorio Territoriale in oggetto nell'ambito del progetto Laboratori Territoriali per l'Occupabilità;
- di porre a base di trattativa diretta l'importo massimo di € 26.229,51 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € 200,00 per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso;
- di autorizzare la spesa complessiva € 32.000,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo P 1/17 "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità" dell'esercizio finanziario 2021;
- di nominare la Dott.ssa Teresella Celesti quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresella Celesti (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate